

honsell, ateneo.uniud, innovation, area science park

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO**Honsell con il ministro Mussi e Illy**

SI APRE CON NOVITÀ nel campo della didattica ed anche della ricerca l'anno accademico 2006-7 dell'Università di Udine.

A fare il punto sull'anno appena trascorso e sugli obiettivi del prossimo sarà il rettore dell'ateneo friulano, Furio Honsell, in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico 2006/7, che si svolgerà martedì 27 febbraio, alle ore 11, nell'aula magna di piazzale Kolbe 4 (via Chiusaforte) a Udine, alla presenza del ministro dell'Università e della ricerca, Fabio Mussi, e del presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia, Riccardo Illy.

Nella relazione di apertura, Honsell, si soffermerà anche sui temi di maggiore attualità del mondo accademico italiano.

Il programma prevede poi gli interventi del presidente del Consiglio degli studenti, Sara Rieppi. Seguirà la prolusione, affidata ogni anno ad una facoltà diversa. Quest'anno è la volta della facoltà di Lettere e filosofia con il prof. Frederick Mario Fales, docente di Storia del vicino oriente antico, che parlerà de «L'antico oriente nel XXI secolo dopo Cristo».

Dopo un intermezzo audiovisivo e la consegna dei riconoscimenti al personale in quiescenza, ci saranno gli interventi di Illy e Mussi, per concludere con il canto del Gaudeamus.

Prima dell'inizio della cerimonia, alle 9.30, l'arcivescovo di Udine, mons. Pietro Brollo,

celebrerà la Santa Messa nella chiesa di San Cristoforo, a Udine.

Quali, dunque, le novità dell'anno?

Dal punto di vista della didattica, l'offerta, spiega Honsell, quest'anno «si è arricchita

L'inaugurazione dell'anno accademico verrà trasmessa in diretta da Radio Spazio 103 a partire dalle ore 11

di due nuove lauree magistrali: in Studi europei, in collaborazione fra le facoltà di Lingue, Economia e Giurisprudenza, e in Ingegneria dell'innovazione a Pordenone». Attivata anche la laurea magistrale in Giurisprudenza.

Anche quest'anno la didattica dell'università di Udine viene promossa a pieni voti dai circa 17 mila studenti: l'88,7% degli iscritti (a fronte dell'88,2% dell'anno precedente) dà un giudizio almeno sufficiente alle lezioni e ben il 50,9% addirittura dà un voto tra l'8 e il 10.

Nel campo della ricerca, salgono a 20 i dottorati, che offrono 170 posti. Inoltre, sulla base della relazione del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, il mi-



nistero ha finanziato 15 borse di dottorato in più all'ateneo con il fondo per il sostegno dei giovani. 11 sono invece i progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale. 17 i progetti finanziati dall'Ue. Sempre nell'ambito della ricerca internazionale Honsell ricorda la missione archeologica nella Turchia centrale e il progetto con il Camerun in base al quale al termine dei tre anni previsti, l'ateneo friulano avrà formato

il 50% dei veterinari che operano nel settore alimentare nel paese africano.

Il rettore sottolinea anche i successi nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, dalla terza vittoria al Premio nazionale per l'innovazione alla fiera Innovation, cui l'Università offre la consulenza scientifica. Ancora: sono stati ben 9 i nuovi depositi di brevetti che hanno portato a 48 il numero di quelli depositati, dei quali 38 attivi e 20 commercializzati. E nei primi due mesi del 2007 ne sono stati depositati altri 2.

Infine il rapporto con il territorio: Honsell sottolinea il successo del Parco scientifico «Luigi Danielli» dove sono 15 le aziende e i laboratori insediati. «Mi auguro – conclude – che sia la Regione che i privati vogliono continuare a far crescere il parco. Siamo aperti al raccordo con altri attori regionali, ma riteniamo inutile creare nuove società».